

BANDO N. 22801

Concorso per titoli ed esami a un posto per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

IL PRESIDENTE dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 15657 del 30 ottobre 2020;
- visto il vigente Statuto dell'INFN, approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14524 in data 27 settembre 2017;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14562 in data 27 ottobre 2017;
- visto il Disciplinare recante norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 15441 in data 28 febbraio 2020;
- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto l'art. 34 bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la nota del 19 novembre 2020 n. AOO_Presidenza-2020-0001942 indirizzata alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, con la quale si informa che l'Ente intende assumere, tra le altre, una figura di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello professionale e si chiede di accertare la disponibilità di suddetto personale da assegnare all'Istituto, tenendo conto dell'inquadramento, della sede di lavoro e delle attività indicati nella tabella allegata alla nota stessa;
- preso atto che trascorsi 15 giorni, così come stabilito dall'art. 247, comma 12 del DL 19 maggio 2020, n. 34, non è intervenuta assegnazione di personale ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il Regolamento UE 2016/679;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Sede di lavoro

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per attività di progettazione, manutenzione e conduzione dell'elettronica di acquisizione, dell'elettronica di controllo e degli alimentatori di potenza per i test di magneti superconduttori.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (del 30%) in favore dei militari delle FF.AA.: volontari in ferma breve, volontari in ferma prefissata, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata congedati senza demerito durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà la Sezione di Milano dell'INFN.

Art. 2 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) idoneità fisica;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana soggetti a tale obbligo).

Per l'accesso al profilo di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello sono richiesti:

- e) possesso del diploma di perito tecnico industriale con specializzazione in elettronica e telecomunicazioni o elettrotecnica e automazione o di titoli equipollenti del nuovo ordinamento scolastico o analogo titolo di studio estero;
le candidate e i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito e prodotto a cura dell'interessata o dell'interessato, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine fissato dal successivo art. 8 per la presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina (15° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale);
- f) possesso di documentata esperienza lavorativa, non inferiore a 30 mesi, nel settore della progettazione e gestione di alimentatori di corrente di potenza, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto.

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

- g) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Possono accedere al posto bandito dal concorso i candidati di cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero i candidati di altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001.

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata A/R, all'INFN – Sezione di Milano, Via Celoria, 16 – 20133 MILANO - RIFERIMENTO BANDO N° 22801, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – VI Serie Speciale - Concorsi dell'avviso relativo al presente bando. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente; per la data di inoltro farà fede il timbro apposto dagli uffici postali competenti per la spedizione.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine suddetto e quelle che per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN – Sezione di Milano, dopo ulteriori 15 giorni; a tal fine farà fede la data apposta dall'ufficio postale competente per la distribuzione.

Le domande di ammissione al concorso potranno altresì essere spedite, entro il predetto termine, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Milano@pec.infn.it .

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

In caso di invio tramite PEC, si raccomanda alle candidate e ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

- 1) i documenti allegati devono essere privi di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili, e sono consentiti nel solo formato pdf.
- 2) è consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password:
 - .zip
 - .rar
- 3) tutti gli allegati devono essere inviati privi di firma digitale o firma elettronica qualificata;
- 4) la dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, non dovrà superare gli 8 Megabyte.

Le domande dovranno essere redatte secondo il modello allegato n. 1 e, pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritte e accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni di seguito elencate. Tutte le informazioni elencate dalla lettera a) alla lettera k) dovranno essere dichiarate nella domanda a pena di esclusione dal concorso. Le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini italiani, di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera e) del presente bando;
nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, o di aver presentato richiesta per il riconoscimento dello stesso;
- g) il possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera f) del presente bando;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- i) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

- j) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- k) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre:

- se sono o sono stati dipendenti dell'INFN indicando il periodo, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e preferenza, previsti dalla normativa vigente.

Le candidate e i candidati dovranno indicare infine:

- se sono parenti entro il quarto grado ovvero affini entro il secondo grado di un dipendente o associato INFN;
- un indirizzo presso il quale ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati che sia da imputare ad omessa o inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno allegare la seguente documentazione, dichiarata conforme all'originale o conforme al vero, in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni:

- 1) curriculum formativo e dell'attività svolta;
- 2) nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero, copia del provvedimento di equivalenza o della richiesta di riconoscimento di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione;
- 4) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda di partecipazione al concorso;
- 5) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il curriculum dovrà essere sottoscritto dalle interessate e dagli interessati.

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a

documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione di concorso sono nominati dal Presidente dell'INFN sentita la Giunta Esecutiva.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente, da due componenti e un segretario.

La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, dal Presidente dell'INFN, per comprovati ed eccezionali motivi rappresentati dalla/dal Presidente della Commissione esaminatrice in una relazione che sarà inoltrata anche, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Presidente dell'INFN provvede, con propria disposizione, alla sostituzione della Commissione esaminatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà per la valutazione dei titoli, delle prove scritte e dell'esame colloquio complessivamente di 500 punti così ripartiti:

- 100 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove scritte (ai fini della graduatoria si terrà conto della media dei voti riportati nelle prove scritte);
- 200 punti per la prova orale.

I titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- a) titoli di studio, massimo punti 30 su 100;
- b) qualificazione professionale, massimo punti 10 su 100;
- c) esperienza acquisita, massimo punti 60 su 100.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente dichiarati nella domanda di ammissione secondo il modello allegato n. 1 mediante le forme di semplificazione consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 entro lo stesso termine, a cura delle interessate e degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Le cittadine/i cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I titoli certificati potranno essere allegati alla domanda.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri:

Relativamente ai titoli di studio

- congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;

- votazione riportata nei titoli di studio.

Relativamente alla qualificazione professionale

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso;
- professionalità conseguita;
- grado di autonomia operativa;
- attività di formazione e di divulgazione tecnico-scientifica, attività di trasferimento tecnologico;
- responsabilità e coordinamento di attività.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto le prove scritte, prima che si provveda alla valutazione delle prove medesime.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dell'esame colloquio.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consisteranno in due prove scritte (delle quali una potrebbe essere a contenuto teorico-pratico) e in una prova orale.

La prima prova scritta che consisterà nella risposta a quesiti o risoluzione di esercizi, verterà su:

- elettronica di base
- elettrotecnica di base
- automazione di base
- nozioni di informatica;
- lingua inglese.

La seconda prova scritta (la quale potrebbe essere a contenuto teorico-pratico) consisterà nella risposta a quesiti e verterà sui seguenti argomenti:

- nozioni di programmazione informatica per gestione di dispositivi elettronici
- nozioni di elettronica digitale
- nozioni di elettronica analogica
- nozioni di elettronica di potenza.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulla esperienza acquisita. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, inerenti le materie di esame, previa estrazione a sorte.

Le candidate e i candidati potranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione ad un eventuale handicap, l'ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Tale richiesta dovrà essere accompagnata in domanda da un certificato che riporti la valutazione degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove di esame. Il certificato dovrà essere poi consegnato in originale il giorno delle prove scritte.

Saranno ammessi al colloquio le candidate e i candidati che in entrambe le prove scritte avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti.

Supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti.

Alla fine di ogni giornata dedicata all'espletamento dell'esame colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Le candidate e i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le candidate e i candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte, 20 giorni per la prova orale.

Nella comunicazione di ammissione alla prova orale di cui sopra, saranno indicati i voti riportati in ciascuna delle prove scritte.

Per essere ammessi a sostenere le prove le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove le candidate e i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Art. 8 - Graduatoria - Vincitore – Idonei - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti. Il voto finale, per ogni candidata o candidato, risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita al colloquio.

La graduatoria di merito del concorso sarà approvata con delibera della Giunta Esecutiva dell'INFN accertata la regolarità del procedimento concorsuale e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza o preferenza nelle nomine.

Sarà dichiarata/o vincitrice/vincitore del concorso la candidata/il candidato che nella graduatoria di merito sarà collocata/o nella prima posizione.

Saranno dichiarati idonei del concorso i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle posizioni successive alla prima.

Le candidate e i candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione e non allegati, devono inviare presso la Sezione di Milano dell'INFN, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e le eventuali successive modifiche ed integrazioni dei titoli stessi.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono quelle i cui titoli di preferenza sono individuati dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Le candidate e i candidati, trascorsi sei mesi dalla data di notifica individuale dell'esito della partecipazione alla procedura selettiva, potranno richiedere, entro il termine di nove mesi dalla data stessa, la

restituzione delle pubblicazioni, dei lavori a stampa, dei progetti ed elaborati tecnici eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Decorso tale termine, l'INFN disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

Tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, la/il vincitrice/vincitore dovrà presentare per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la costituzione del rapporto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La cittadina e il cittadino extracomunitario dovrà presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Assunzione della/del vincitrice/vincitore

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni legislative di finanza pubblica vincolanti per l'INFN.

La/Il vincitrice/vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunta/o in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello professionale, presso la Sezione di Milano dell'INFN.

Alla/Al Vincitrice/vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
IL PRESIDENTE

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – email: presidenza@presid.infn.it.

Responsabile della Protezione dei Dati - email: dpo@infn.it

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.

L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento. L'INFN garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Zoccoli)¹

SF
AGS
rg

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



ALLEGATO N° 1

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in lingua italiana

All'INFN – Sezione di Milano
Via Celoria, 16
20133 MILANO

RIFERIMENTO BANDO N° 22801

a) ... sottoscritt.. (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per titoli ed esami per 1 (uno) posto con il profilo professionale di Collaboratore Tecnico E. R. di VI livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato per svolgere l'attività indicata dall'art. 1 del suddetto bando, presso la Sezione di Milano dell'INFN.

A tal fine, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

b) di essere nat.. in (prov. di) il
.....;

c) di essere cittadin... (*indicare la nazionalità di appartenenza*);

d) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di (prov. di)
(*la dichiarazione va resa dalle sole candidate e candidati di cittadinanza italiana*);
ovvero
di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per
(*la dichiarazione va resa dalle sole candidate e candidati di cittadinanza italiana*);

e) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari
(*la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana soggetti a tale obbligo*);

f) di essere in possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in conseguito il
....., presso, con votazione

nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero

- di essere in possesso del titolo di studio, conseguito il
....., presso, con
votazione..... ;

- di aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165,
come risulta dalla seguente documentazione allegata alla presente domanda
..... ;

ovvero

di aver presentato domanda per il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs 30 marzo
2001, n. 165, come risulta dalla seguente documentazione allegata alla presente domanda
..... ;

- g) g) di essere in possesso di documentata esperienza lavorativa, non inferiore a 30 mesi, nel settore della progettazione e gestione di alimentatori di corrente di potenza, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto.
- di aver maturata esperienza lavorativa in attività di, presso con qualifica di dal al;
- (aggiungere ulteriori righe per indicare altre attività);

- h) di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stat... dichiarat... decadut... da un impiego statale, né di essere stat... licenziat... da una pubblica amministrazione in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdett.. dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- ovvero**
di essere stat... destituit..., dispensat..., decadut... o licenziat... interdett... con provvedimento

- i) di non aver riportato condanne penali;
- ovvero**
di aver riportato le seguenti condanne penali (indicare gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

se la cittadinanza è diversa da quella italiana

- j) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- ovvero**
di non godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi

- k) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...sottoscritt... dichiara inoltre:

- di non essere dipendente INFN;
- ovvero**
di prestare servizio presso l'INFN dal (specificare la sede di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento);
- ovvero**
di aver prestato servizio presso l'INFN dal al.....
(specificare la sede di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento);
- di non appartenere alle categorie protette della L. 68/99;
- ovvero**
di appartenere alle categorie riservatarie della L. 68/99 e di essere invalido con una percentuale pari al, tipologia:, certificato n° rilasciato in data da
(specificare: struttura sanitaria – Azienda Sanitaria Locale – INPS);
- di non avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame;

ovvero

di avere necessità dei seguenti ausili per sostenere le prove di esame, come indicato nel certificato allegato alla presente domanda;

ovvero

di avere necessità dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, come indicato nel certificato allegato alla presente domanda;

- di possedere i seguenti titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni (*indicare la tipologia*);
- n. figli;
- di aver prestato lodevole servizio presso pubbliche amministrazioni (*dichiarare solo in caso di possesso del titolo*);

- di non essere parente entro il quarto grado ovvero affine entro il secondo grado di un dipendente o associato INFN;

ovvero

- di essere parente entro il quarto grado ovvero affine entro il secondo grado di un dipendente o associato INFN;

- di possedere i seguenti ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della valutazione (es. lettere di referenza):

.....
.....

- che tutte le informazioni contenute nel curriculum formativo e dell'attività svolta, allegato alla domanda di partecipazione al concorso, corrispondono a verità;
- che le copie della documentazione allegata alla domanda sono conformi agli originali.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta ordinaria:

.....

o in alternativa al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

.....

Ulteriori recapiti:

Tel. – E-mail

Allega alla presente domanda:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero, copia del provvedimento di equivalenza o della richiesta di riconoscimento di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) curriculum formativo e dell'attività svolta;
- 4) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda;
- 4) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
IL PRESIDENTE

Luogo e data

Firma



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

Amministrazione Centrale - INFN - Via Enrico Fermi 54 - Cas. Post. 56 - 00044 Frascati (Italia)
tel. +39 06 94032454 - fax +39 06 9419864 - <http://www.ac.infn.it>
PEC: amm.ne.centrale@pec.infn.it